



La bandiera dell'Unione europea

Nei Comuni di Ponteranica, Osio Sotto e Zogno serate con i funzionari dell'Unione

Lavoro in Europa: incontri con i giovani

■ Ponteranica, Zogno e Osio Sotto ospiteranno funzionari del Parlamento europeo per informare i ragazzi sotto i trent'anni sulle possibilità di stage e di lavoro nelle sedi dell'Unione europea. L'iniziativa, partita nel Veronese, toccherà anche la Bergamasca. In ordine cronologico i primi Comuni ad ospitare l'appuntamento saranno Osio Sotto e Zogno il 19 febbraio, rispettivamente alle 17,30 e alle 21, e poi Ponteranica il 20 febbraio alle 17,30 nella sala consiliare del Municipio di via Libertà. «È un'iniziativa promossa dall'Euro-parlamentare Francesco Enrico Speroni – precisa Cristiano Aldegani, sindaco di Ponteranica – volta a informare i nostri giovani sulle opportunità messe in moto dalle istituzioni europee. Un

funzionario del Parlamento europeo sarà presente e parlerà con il supporto di una presentazione multimediale. Si tratta di un incontro impostato in maniera da far intervenire i ragazzi con domande e commenti. Sarà una trattazione squisitamente tecnica e non politica». Il target di riferimento è quello dei giovani tra i 19 e i 30 anni appena iscritti all'Università (o che si stanno per iscrivere) o appena laureati. Gli studenti che nutrono una prospettiva professionale in Europa potranno intercettare consigli preziosi per partecipare a stage e concorsi indetti, in ambi-

to europeo, dal Parlamento, dal Consiglio, dalla Commissione, dalla Corte di Giustizia, dalla Banca centrale, dalla Corte dei Conti, dal Comitato economico e sociale e dal Comitato delle regioni. Le serate saranno anche l'occasione per precisare la storia dell'Ue, la sua attuale strutturazione e le competenze specifiche dei propri organi. L'attenzione dei relatori si concentrerà, in modo particolare, sull'Epsa (European personnel selection office) che attraverso concorsi ad hoc, seleziona il personale per conto delle istituzioni e delle Agenzie dell'Unione europea. «Da una chiac-

chierata con l'onorevole Speroni – continua Aldegani – mi sono sorpreso delle molteplici e gratificanti occasioni che l'Unione Europea crea per i suoi giovani. Con solide basi di studio c'è la reale possibilità di diventare, per esempio, funzionari permanenti nel ruolo di amministratori che possono impegnarsi in funzioni di analisi e consulenza, lavorare ai processi legislativi e di bilancio dell'Unione Europea, coordinare le politiche degli Stati membri, partecipare ai negoziati commerciali con gli Stati terzi, rappresentare le istituzioni nelle varie sedi internazionali e seguire lo sviluppo e la gestione di programmi di ricerca scientifica». La partecipazione agli incontri è libera.

Bruno Silini

Agli under 30 verranno prospettate occasioni di stage e contratti nelle istituzioni di Bruxelles

«Presidio distaccato di polizia locale in piazza Bolognini»

Seriate, la proposta del Comitato per il centro storico
Al lavoro il tavolo composto da Comune e residenti

SERIATE L'assemblea del Comitato «Seriate: recuperare il centro storico» ha approvato, con la sottoscrizione di oltre sessanta firme, un pacchetto di interventi per la riqualificazione del centro storico. Che non è un pezzo qualsiasi della multiforme città di Seriate ma è «quello che ha dato origine e identità al territorio». «Il nostro obiettivo è unicamente quello di cercare di recuperare la vivibilità del centro storico», ha ripetuto Stefano Loglio, presidente del Comitato, che ha snocciolato un elenco di proposte elaborate dal consiglio direttivo composto da Maria Pinetti, Rosalba Manenti, Fermo Pesenti, Giuseppe Rabito, Claudio Guarneschielli e Francesco Battaglia.



Stefano Loglio

Subito una proposta impegnativa: «La collocazione di un presidio permanente, distaccato, della polizia locale in piazza Bolognini». È stato lo spunto per il pubblico presente per ripercorrere gli anni passati, quando in piazza Bolognini c'erano negozi, i carabinieri, la sede degli alpini e di alcune associazioni, il gioco di bocce, la sede di partiti politici. E tanti bambini. Era viva piazza Bolognini. «Che bello è stato – ha osservato Loglio – la domenica di Santa Lucia con attrazioni giocose nella piazza che straripava di voci e di bambini. Non l'avevo mai vista così bella e viva. Bisogna continuare così».

Secondo Loglio «attraverso l'urbanistica si organizza lo sviluppo o lo sfascio del luogo». E così ha avvertito: «Poiché è in corso l'ado-

zione del Pgt, questo è il momento di fare proposte urbanistiche; e così come prevedono le norme generali del Pgt chiediamo di mettere il centro storico fra i luoghi individuati dal Comune quali destinatari di opere qualitative per la vivibilità». Gli standard qualitativi sono una novità e comportano per l'attuatore di un'edificazione (oltre agli oneri di urbanizzazione, alle opere a verde e ai parcheggi) l'onere di migliorare una zona della città precisata dal Comune.

Alte proposte: l'installazione di un sistema di videocittà nei punti critici del centro storico; rilascio della residenza condizionata alla verifica dell'agibilità dell'appartamento; collocazione di dossi; nuovi parcheggi; omogeneità dell'arredo urbano secondo un progetto complessivo che comprenda illuminazione e pavimentazione; contributi comunali per la riqualificazione delle facciate; incentivi economici per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa per giovani coppie; riportare nel centro storico attività commerciali tradizionali; promuovere l'integrazione dei numerosi immigrati nel centro storico; attività culturali e manifestazioni ricreative. Loglio puntualmente: «Sono opere facilmente realizzabili; basta una semplice delibera di Giunta o di Consiglio comunale, oppure un'ordinanza».

Alla compostezza di Loglio hanno fatto riscontro alcune esplicite reazioni da parte di alcuni dei presenti: «Via Venezia è sporca; qualcuno mi dice dove sia la polizia locale? Occorre controllare chi arriva e chi dà la casa in affitto». Alcuni hanno sostenuto che il decadimento del centro storico è cominciato con l'espansione dell'Iper e quindi l'«abbandono commerciale» di piazza Bolognini.

Loglio ha concluso: «Dobbiamo essere di pungolo all'amministrazione comunale che deve mostrare più coraggio verso la riabilitazione del centro storico. Tuttavia un risultato il nostro piccolo Comitato l'ha già ottenuto con l'istituzione di un tavolo di lavoro dedicato esclusivamente al centro storico». Il gruppo sarà composto da un rappresentante dei residenti già individuato nella persona dell'architetto Stefano Loglio; un rappresentante dei gruppi consiliari di minoranza; un rappresentante degli operatori commerciali; un rappresentante degli artigiani; due rappresentanti dei consiglieri comunali di maggioranza di cui uno nominato presidente (Antonio Brevi, del Pdl) con il compito di coordinare i lavori e relazionare alla Giunta.

Il presidente del Consiglio comunale di Seriate, Giampaolo Volpi, giunto sul finire, ha annotato che «alcune cose le stiamo già facendo, le altre le esamineremo con il gruppo di lavoro».

Emanuele Casali

I cittadini hanno chiesto anche più ordine pubblico, attenzione per l'arredo urbano e incentivi per le ristrutturazioni



Controlli serali in piazza Bolognini

SERIATE

Assolari vince al Tar sulle preferenze Da lunedì entra in Consiglio comunale

Il cittadino semplice Francesco Assolari batte l'autorevole Comune di Seriate 14-0. Non a pallavolo, ma in diritto civile. Quattordici sono i voti di preferenza attribuiti all'Assolari dagli elettori nelle elezioni comunali dello scorso giugno e non conteggiati dagli scrutinatori del seggio 11, in via don Minzoni. Fortuna per Assolari, ma sfortuna per i distratti operatori, che Assolari stesso fosse rappresentante della lista civica «Albatro» al seggio 11 e abbia potuto appuntare i voti espressi dagli elettori così che quando, con sorpresa, al momento della diffusione dell'esito da parte dell'ufficio elettorale del Comune, si è accorto della mancanza di 14 preferenze per lui, si è attivato subito per segnalare l'anomalia. Anomalia che ha fatto perdere ad Assolari la nomina di consigliere comunale, attribuita invece ad Andrea Morbi (53 preferenze: Assolari era rimasto a 47). «Il primo ad

accorgersi – racconta Assolari – è stato un elettore il quale mi ha telefonato dicendo che non risultava nello scrutinio il voto che egli sapeva di avere espresso in maniera corretta. Onestà e correttezza verso coloro che mi avevano votato con espressa preferenza e il dovere di rendere giustizia agli elettori, sono i motivi che mi hanno indotto a fare causa al Comune». Giovedì scorso il Tar ha emesso la sentenza assegnando 14 voti ad Assolari che pertanto passa in testa alla graduatoria di «Albatro» con 61 preferenze. Il Tar inoltre ha condannato il Comune a quattromila euro di spese processuali. L'avvicendamento sarà rapido: la segreteria generale del Comune di Seriate ha comunicato a Damiano Amalia – capogruppo di «Albatro» – che intende procedere alla surrogata di Morbi con Assolari già nel consiglio comunale di lunedì prossimo.

Em. C.

IN BREVE

Furto al centro commerciale Studiante patteggiata 4 mesi

→ Ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 90 euro di multa, con pena sospesa, uno studente che sabato mattina era stato arrestato a Oriocenter per il furto di due maglie in altrettanti negozi del centro commerciale. Il ragazzo – un diciottenne di origini peruviane regolarmente residente a Stezzano – secondo l'accusa aveva rotto le placche antitaccheggio e aveva indossato le due maglie senza pagarle. Scoperto dalla vigilanza, era stato arrestato dai carabinieri di Stezzano. Ieri in Tribunale ha ammesso di aver compiuto «una sciocchezza» e il giudice lo ha scarcerato dopo la convalida dell'arresto. In direttissima il patteggiamento con pena sospesa.

A Oriocenter esposte le tele di Manuel Ondeì fino al 28 febbraio

→ Resterà allestita fino a domenica 28 febbraio, al centro commerciale Oriocenter (primo piano), la mostra personale del pittore Manuel Ondeì. Esposte 14 tele dell'artista di Urganò, raffiguranti ritratti in bianco e nero, con giochi di luci e ombre, realizzati con l'uso di acrilici e resine.

Venerdì sul Medioevo in biblioteca a Ponteranica col prof. Dal Covolo

→ Venerdì, a Ponteranica, l'Associazione culturale della biblioteca «Pensieri e Parole» organizza la terza e ultima conferenza sul Medioevo con il professor Giovanni Dal Covolo. L'incontro si terrà alla biblioteca biblioteca comunale dalle 20,45. Ingresso libero

Autodifesa, corso gratuito nella palestra «Lotto»

→ Martedì 23 febbraio l'assessorato allo Sport, in collaborazione con il Judo club Ponteranica, presenta l'inizio del corso «Metodo globale autodifesa», dalle 20 nella palestra della scuola «Lotto» di via Carino, a Ponteranica. Corso gratuito, assicurazione obbligatoria di 15 euro

Sorisole, dalla Banca di Credito 5 mila euro per la biblioteca

→ A Sorisole per il triennio 2010/2012 la Banca di Credito cooperativo di Sorisole e Lepreno sponsorizza la biblioteca comunale di Sorisole impegnandosi, tra l'altro, ad acquistare volumi e/o enciclopedie, opere multimediali e/o supporti informatici per un importo annuo di 5.000 euro. Continua così la stretta collaborazione tra l'istituto di credito e il Comune iniziata con la sottoscrizione dell'Accordo per il triennio 2004/2006

Scanzorosciate, il Pgt diventa operativo

SCANZO Con la recente pubblicazione sul bollettino ufficiale della regione Lombardia, si conclude di fatto l'iter autorizzativo del Pgt di Scanzorosciate che può considerarsi ora completamente effettivo e, quindi, operativo. Alle spalle, dunque, oltre due anni di polemiche, spesso accese, e vibranti discussioni consiliari fra la maggioranza di «Proposta per Scanzorosciate-Impegno Comune», vincitrice dalla tornata elettorale dello scorso giugno, e le minoranze di Pdl e Lega Nord. Il Pgt, adottato nel gennaio dello scorso anno, in tempo utile per essere approvato definitivamente prima della disputa elettorale, è stato portato all'approvazione soltanto nel mese di agosto, ad elezioni avvenute, in teoria quindi ancora modificabile, alla luce delle osservazioni che potevano pervenire negli uffici comunali. Un Pgt, dunque, che ha percorso il suo iter pro-

cedurale a cavallo delle elezioni e che, «per la sua importanza urbanistica» (così si esprime, ad aprile, il sindaco Massimiliano Alborghetti), non è stato considerato ora completamente operativo prima delle elezioni, ma soltanto dopo, peraltro ugualmente a colpi di maggioranza. Infatti, nella seduta consiliare di approvazione del Pgt, a fine agosto, la maggioranza di «Proposta per Scanzorosciate-Impegno Comune» bocciò tutti i 99 emendamenti presentati dal tandem del centrodestra Pdl-Lega Nord. Ed ecco le linee-guida del Pgt: nuovo centro sportivo a Negrone (area di 60.000 mq); rilancio dei centri storici (in particolare Scanzo e Rosciate), con nuovo arredo urbano; tutela della fascia collinare (Plis del Monte Bastia), promozione del Parco del Serio Nord e valorizzazione delle produzioni vitivinicole, in particolare il Moscato di Scanzo.

Tiziano Piazza

Orio al Serio Marzio Moretti di Endine e Nicola Angelini di Seriate sono tornati dall'isola terremotata Due volontari: «Ad Haiti non hanno più da mangiare»



Protezione civile ad Haiti

ORIO AL SERIO La serata era stata sapientemente strutturata con ingredienti avvincenti. Si parlava di Protezione civile: chi è, cosa fa, dove, quando, come: un excursus a tutto raggio. Voleva essere un incontro di sensibilizzazione, provocare interesse nella gente ed eventualmente ricevere adesioni. Ma è mancata la materia prima. Le persone da infarinare sulla meritoria attività della Protezione civile non c'erano. Ma non per questo si è infreddolita (nella malinconica sera con nevischio) l'organizzazione del gruppo Protezione civile e Ambiente (Pca) del Comune di Orio. La serata è stata oltre modo interessante soprattutto nei racconti di chi ha vissuto in presa diretta alcuni drammatici eventi di Protezione civile. Che non è soltanto emergenza ma attenzione alle nevicate, alle piogge, alle piene dei fiumi, all'effera canicola come al gelo polare. Ma l'ordinarietà non fa notizia cosicché hanno tenuto banco le due emergenze de-

gli ultimi tempi: il terremoto d'Abruzzo e il terremoto di Haiti. Particolarmente toccanti le testimonianze di due volontari in Haiti: Marzio Moretti di Endine e Nicola Angelini di Seriate. Hanno raccontato a lungo l'esperienza americana: «Il terremoto ha colpito una popolazione già povera con problemi seri, aggravati dalla calamità, per cui la prima emergenza dei sopravvissuti era quella di non morire di fame». «Cercavano disperatamente cibo – hanno raccontato i volontari – non cercavano sotto le macerie se vi fosse qualche superstito: un vivo avrebbe avuto fame anche lui». La Regione ha inviato ad Haiti diciotto persone, di cui sette bergamaschi. «La gente è buona ad Haiti – ha raccontato Moretti – non ci ha mai creato problemi; nemmeno negli assalti alla macchina con i viveri».

Angelini ha riferito del progetto della Regione di realizzare una missione stanziale nell'ospedale dei padri Camilliani, con l'obiettivo di occuparsi delle persone amputate e poterle riabilitare con cure e protesi. Il coordinatore della serata Franco Vecchi aveva invitato alcuni gruppi di Protezione civile per sentire in viva voce il racconto di fatti e di emozioni. Ne sono arrivati una decina ricevuti dal sindaco Gianluigi Plevani e dal presidente Pca di Orio Giuseppe Gandelli. Sono intervenuti l'assessore provinciale alla Protezione civile Fausto Carrara e l'assessore alla Sicurezza di Bergamo Cristian Invernizzi. Plevani ha ammirato l'organizzazione della Protezione civile che operando prevalentemente in emergenza «deve essere massimamente preparata, attenta ed efficiente».

Carrara ha sottolineato la dedizione dei bergamaschi negli eventi drammatici tanto che sono stati ringraziati anche di recente dagli abitanti di Paganica, in Abruzzo.